

UnipolSai Assicurazioni
Resoconto intermedio
di gestione del Gruppo
al 31 marzo 2015

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Nuova dimensione.
Nuove prospettive.





UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

*Sede Legale in Bologna - Via Stalingrado, 45 – Capitale sociale Euro 1.996.129.451,62 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna n. 00818570012 – R.E.A. n. 511469
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. n. 966 del 29 aprile 1923, convertito nella
Legge n. 473 del 17 aprile 1925. Società Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e
facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A*

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2015

(ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998)

Bologna, 7 maggio 2015

INDICE

Cariche sociali e direttive	5
-----------------------------------	---

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Grafico Area di consolidamento al 31 marzo 2015.....	8
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo e indicatori alternativi di performance.....	9
Andamento della gestione.....	10
Settore Assicurativo	13
Settore Immobiliare	17
Settore Altre attività.....	17
Gestione patrimoniale e finanziaria	18
Patrimonio netto	20
Riserve tecniche e passività finanziarie	20
Principali eventi verificatisi nel corso del primo trimestre 2015 e nel periodo successivo alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione.....	21

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria	24
Conto economico	26
Sintesi del conto economico gestionale per settori	27
Stato patrimoniale per settori di attività	28

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998.....	31
--	----

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Fabio Cerchiai (*)																
Vice Presidente	Pierluigi Stefanini (*)																
Amministratore Delegato	Carlo Cimbri (*)																
Consiglieri	<table border="0"> <tr> <td>Francesco Berardini</td> <td>Massimo Masotti</td> </tr> <tr> <td>Milva Carletti</td> <td>Maria Rosaria Maugeri</td> </tr> <tr> <td>Paolo Cattabiani</td> <td>Maria Lilla Montagnani</td> </tr> <tr> <td>Lorenzo Cottignoli</td> <td>Nicla Picchi (*)</td> </tr> <tr> <td>Ernesto Dalle Rive</td> <td>Giuseppe Recchi</td> </tr> <tr> <td>Cristina De Benetti</td> <td>Barbara Tadolini</td> </tr> <tr> <td>Ethel Frasinetti</td> <td>Francesco Vella (*)</td> </tr> <tr> <td>Giorgio Ghiglieno</td> <td>Mario Zucchelli</td> </tr> </table>	Francesco Berardini	Massimo Masotti	Milva Carletti	Maria Rosaria Maugeri	Paolo Cattabiani	Maria Lilla Montagnani	Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi (*)	Ernesto Dalle Rive	Giuseppe Recchi	Cristina De Benetti	Barbara Tadolini	Ethel Frasinetti	Francesco Vella (*)	Giorgio Ghiglieno	Mario Zucchelli
Francesco Berardini	Massimo Masotti																
Milva Carletti	Maria Rosaria Maugeri																
Paolo Cattabiani	Maria Lilla Montagnani																
Lorenzo Cottignoli	Nicla Picchi (*)																
Ernesto Dalle Rive	Giuseppe Recchi																
Cristina De Benetti	Barbara Tadolini																
Ethel Frasinetti	Francesco Vella (*)																
Giorgio Ghiglieno	Mario Zucchelli																
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay																

(*) Componenti il Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente	Giuseppe Angiolini
Sindaci Effettivi	Sergio Lamonica Giorgio Loli
Sindaci Supplenti	Domenico Livio Trombone Maria Luisa Mosconi Giovanni Rizzardi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio Categoria "A"

Dario Trevisan

Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio Categoria "B"

Giuseppe Dolcetti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina



Resoconto intermedio di gestione

Grafico Area di consolidamento al 31/03/2015

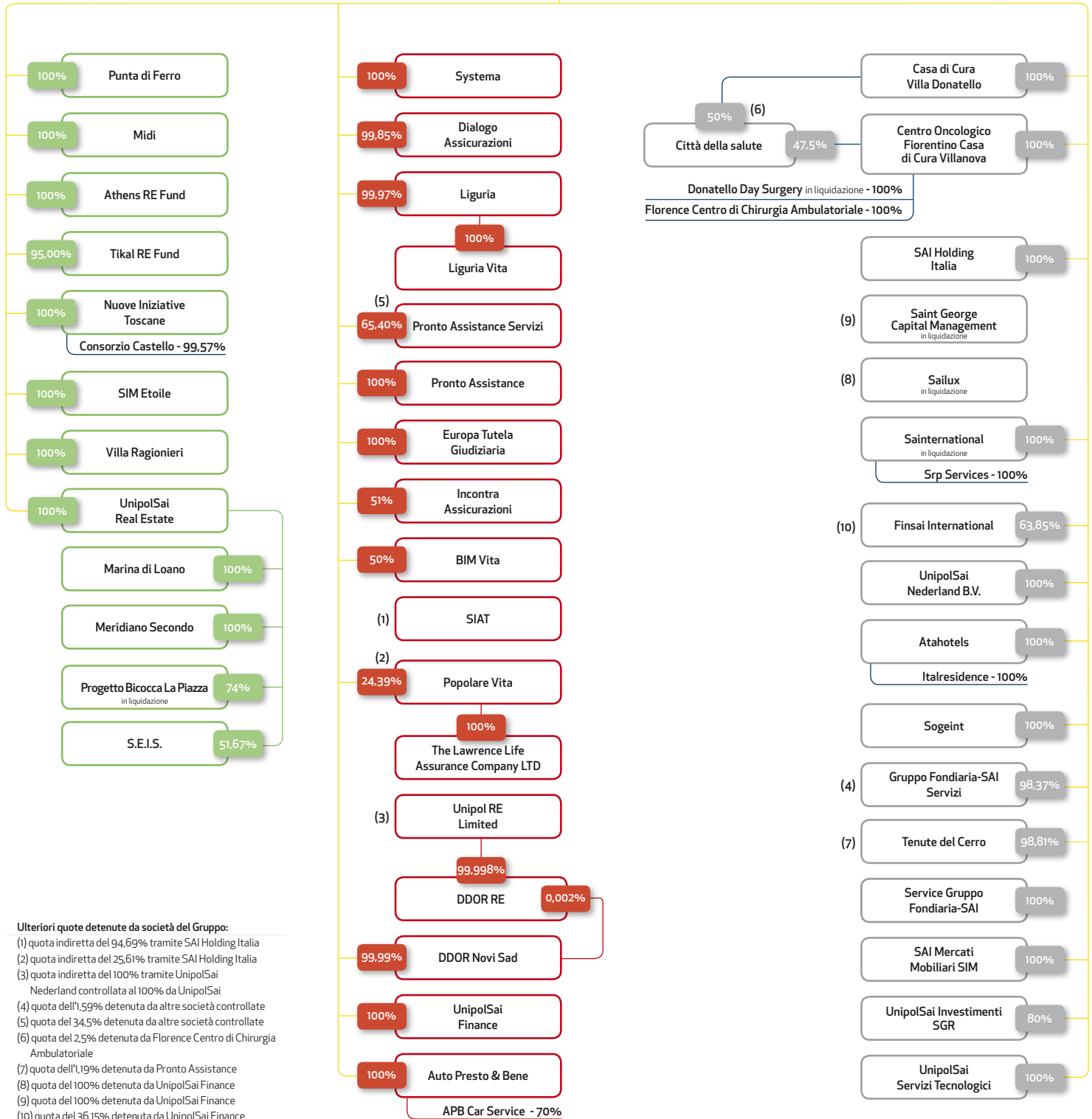
(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)



SETTORE IMMOBILIARE

SETTORE ASSICURATIVO

SETTORE ALTRE ATTIVITÀ



Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

- (1) quota indiretta del 94,69% tramite SAI Holding Italia
- (2) quota indiretta del 25,61% tramite SAI Holding Italia
- (3) quota indiretta del 100% tramite UnipolSai Nederland controllata al 100% da UnipolSai
- (4) quota dell'1,59% detenuta da altre società controllate
- (5) quota del 34,5% detenuta da altre società controllate
- (6) quota del 2,5% detenuta da Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale
- (7) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
- (8) quota del 100% detenuta da UnipolSai Finance
- (9) quota del 100% detenuta da UnipolSai Finance
- (10) quota del 36,15% detenuta da UnipolSai Finance

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

	Valori in Milioni di Euro	31/3/2015	31/3/2014	31/12/2014
Raccolta assicurativa diretta Danni		1.801	2.107	8.424
<i>variazione %</i>		-14,6		
Raccolta assicurativa diretta Vita		1.941	1.995	7.584
<i>variazione %</i>		-2,7		
Raccolta assicurativa diretta		3.742	4.102	16.008
<i>variazione %</i>		-8,8		
Risultato consolidato		310	186	783
<i>variazione %</i>		66,6		
Investimenti e disponibilità		66.624	61.402	62.878
<i>variazione %</i>		6,0		
Riserve tecniche		58.458	53.795	56.228
<i>variazione %</i>		4,0		
Passività finanziarie		3.661	4.309	3.813
<i>variazione %</i>		-4,0		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		6.828	5.858	6.295
<i>variazione %</i>		8,5		
Indice di solvibilità di Gruppo (Solvency I ratio)		167%	153%	163%

Indicatori alternativi di performance ¹

	31/03/2015	31/03/2014	31/12/2014
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	69,4%	67,4%	68,1%
Expense ratio - lavoro diretto	27,4%	26,7%	27,3%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	96,8%	94,1%	95,3%
Loss ratio - netto riass	71,2%	67,9%	68,6%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riass	26,2%	24,8%	26,0%
Combined ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riass	97,5%	92,8%	94,6%

¹ Gli indicatori alternativi di performance non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

Andamento della gestione

L'attività di UnipolSai nel 2015 continua ad essere fortemente impegnata nel completamento dell'integrazione delle reti di vendita e dei sistemi informativi di gestione del business, così come delineato nel Piano Industriale, con l'obiettivo di semplificare la gestione ed ottenere sinergie sui costi. Entro la fine dell'esercizio sono inoltre programmate, previa autorizzazione delle competenti autorità, ulteriori razionalizzazioni societarie per rendere ancora più efficiente la struttura del Gruppo.

Sotto il profilo industriale, l'andamento gestionale del Gruppo UnipolSai nel primo trimestre dell'esercizio 2015 è positivo sia in termini economici che patrimoniali grazie, in particolare, alla dinamica registrata dai mercati finanziari e al perfezionamento di alcune operazioni finanziarie impostate negli ultimi mesi del 2014 i cui effetti economici si sono manifestati nel primo trimestre 2015. Nel comparto assicurativo il trend della sinistralità appare ancora favorevole, sebbene nel periodo in esame si siano registrati un incremento della sinistralità da eventi naturali ed una continua pressione concorrenziale sulle tariffe.

Più in dettaglio nel **comparto Danni** la raccolta dei primi mesi del 2015, come del resto previsto per l'intero esercizio, è in calo risentendo pienamente degli effetti della cessione del ramo d'azienda ad Allianz con relativo trasferimento del portafoglio in essere a fine 2014.

I volumi di raccolta, inoltre, continuano ad essere influenzati da una sostenuta dinamica competitiva che si riflette nel calo del premio medio, in particolare nel ramo R.C.Auto. In questo scenario la raccolta diretta Danni consolidata di UnipolSai si è collocata ad euro 1.801 milioni (-14,6% sui dati al primo trimestre 2014). Sulla base delle valutazioni gestionali operate, escludendo quindi l'effetto della cessione del portafoglio di cui sopra, il trend progressivo stimato della raccolta diretta Danni (in seguito "*dato gestionale stimato*") si sarebbe attestato intorno al -5,6%. Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi del ramo si è attestata ad euro 909 milioni in calo del 20,1% sul primo trimestre 2014 (*dato gestionale stimato* -8,9%). In flessione anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 152 milioni, -14,5% (*dato gestionale stimato* -4,0%). Il comparto Non Auto, influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole in attesa di una ripresa che si prospetta per la restante parte dell'anno, registra una maggiore tenuta in quanto segna premi pari ad euro 740 milioni con una flessione pari al 6,6% (*dato gestionale stimato* -1,4%).

UnipolSai, sul finire del trimestre, ha intensificato le azioni commerciali finalizzate al rilancio produttivo, quali lo sviluppo di nuovi modelli di relazione con la rete e con la clientela ed il lancio, da febbraio, di una nuova campagna pubblicitaria di UnipolSai tesa a consolidare il successo della vendita di polizze con rateizzazione mensile a tasso zero del pagamento del premio, in sinergia con il comparto bancario del Gruppo Unipol. Con la nuova proposta commerciale per il 2015, UnipolSai offre servizi aggiuntivi nel comparto salute grazie al network di strutture sanitarie private convenzionate con la consociata Unisalute ed amplia la propria proposta commerciale offrendo a rate mensili a tasso zero anche diverse altre polizze a copertura delle esigenze delle famiglie.

Analizzando i risultati nel comparto Danni delle principali compagnie facenti parte dell'area di consolidamento, UnipolSai ha concorso alla raccolta consolidata con premi pari a euro 1.703 milioni (-14,5%, *dato gestionale stimato* -4,9%). In flessione anche le altre principali compagnie del Gruppo operanti principalmente nel comparto Auto, quali Liguria Assicurazioni, per effetto delle dinamiche competitive del settore, mentre SIAT (euro 25 milioni, -14,9%), focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, risente di alcuni sfasamenti temporali nell'emissione di polizze rilevanti.

Sul versante della sinistralità Danni, nel ramo R.C.Auto si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie all'azione di costante presidio dei costi medi ed alla tenuta sia della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti che della frequenza dei sinistri dopo i cali registrati negli ultimi anni. Nei rami Non Auto si è risentito di ingenti danni a fabbricati provocati da un eccezionale evento atmosferico (bufera di vento) che ha interessato la Toscana ad inizio marzo.

In questo contesto il Gruppo UnipolSai registra, al 31 marzo 2015, un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) del 69,4% contro il 67,4% realizzato al 31/3/2014 con un peggioramento che si lega in gran parte all'evento atmosferico citato.

L'*expense ratio* del lavoro diretto, nonostante il calo dei costi di gestione in valore assoluto, è pari al 27,4%, dato che risente dell'effetto del calo dei premi e dello spostamento del mix delle vendite verso una tipologia di raccolta caratterizzata da maggiori provvigioni oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate al miglioramento tecnico.

Nel complesso il *combined ratio* (lavoro diretto) del Gruppo si attesta, al primo trimestre 2015, al 96,8% contro il 94,1% realizzato al 31/3/2014.

Nel **comparto Vita** si conferma, anche nei primi tre mesi del 2015, il periodo favorevole della raccolta, in un contesto di mercato caratterizzato dal continuo ribasso dei tassi di interesse che rende appetibile l'offerta di prodotti assicurativi tradizionali con rendimento collegato alle gestioni separate. Al trimestre si registrano premi in sostanziale tenuta nonostante il confronto con performance sostenute registrate al primo trimestre dell'anno precedente soprattutto dal comparto di bancassicurazione. La raccolta diretta del Gruppo UnipolSai ha raggiunto euro 1.941 milioni, -2,7% sul primo trimestre 2014, che aveva registrato una crescita del 13,7%.

In particolare il Gruppo si è giovato della crescita di UnipolSai, con premi per euro 1.040 milioni, +15,6%, mentre è risultata in contrazione la produzione del Gruppo Popolare Vita che ha segnato una raccolta pari ad euro 827 milioni in calo del 21,5% a fronte, però, di un'analoga crescita (+23,4%) registrata nel primo trimestre 2014. L'altra compagnia di bancassicurazione, Bim Vita, con premi per euro 66 milioni, raddoppia la raccolta del primo trimestre 2014.

A seguito di quanto sopra descritto il volume dei nuovi affari in termini di APE pro-quota è pari, al primo trimestre 2015, ad euro 161 milioni (euro 159 milioni al 31/3/2014), di cui euro 114 milioni relativi alle compagnie tradizionali ed euro 47 milioni alle compagnie di bancassicurazione.

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari** relativi al comparto assicurativo, nel primo trimestre del 2015 il portafoglio titoli del Gruppo, caratterizzato da una significativa presenza di titoli governativi italiani, ha subito un consistente apprezzamento per effetto del miglioramento delle attese macroeconomiche favorite dall'azione anti-deflazione della BCE che, con il lancio del *Quantitative Easing*, ha ridato fiducia ai mercati finanziari dei titoli di stato ed alle borse europee. La redditività del portafoglio, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo, pari a circa il 7,8% degli asset investiti. A detto risultato ha contribuito la politica di realizzo adottata dal Gruppo conseguente all'operatività posta in essere per aumentare il profilo di diversificazione degli attivi finanziari. Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2014 sono state pattuite operazioni di vendita a termine di alcuni titoli con scadenza nel mese di gennaio 2015 (per nominali euro 1,5 miliardi). In tale data le operazioni sono state perfezionate e hanno manifestato i relativi effetti economici comportando l'iscrizione a conto economico di significative plusvalenze da realizzi (euro 206 milioni). Queste operazioni sono da ritenersi non ripetibili nel corso dell'esercizio e il positivo effetto economico che ne è derivato, che ha fortemente influito sulla redditività della gestione finanziaria e sul risultato economico consolidato del primo trimestre 2015, sarà da misurare nell'arco dell'intero esercizio 2015 e quindi solo al termine dell'esercizio in corso potrà essere correttamente determinato il rendimento complessivo della gestione finanziaria e il relativo apporto al risultato dell'esercizio. Nel periodo è proseguita, inoltre, l'attività di semplificazione del portafoglio con una riduzione per complessivi euro 469 milioni di titoli strutturati di Livello 2 e 3.

Per quanto riguarda l'**area Immobiliare** l'operatività si è incentrata nelle attività propedeutiche alla ristrutturazione di alcuni immobili in portafoglio necessaria per ricercare occasioni di valorizzazione o di messa a reddito. Le attività di ristrutturazione saranno autofinanziate con le cessioni programmate, che nel primo

trimestre 2015 hanno riguardato in particolare l'area di Porta Nuova sita in Milano, anche se tale obiettivo potrebbe essere condizionato dalla ancor difficile situazione del mercato immobiliare.

I risultati delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo, in particolare alberghiero e cliniche, restano negativi, anche se in ridimensionamento per effetto delle azioni di razionalizzazione dei costi apportate dalla nuova gestione. Sono in corso trattative con Fenice Holding finalizzate alla possibile acquisizione della UNA SpA (controllata da Fenice Holding) che consentirebbe, integrandosi con Atahotels SpA, la creazione di un operatore leader in Italia nell'attività alberghiera.

UnipolSai chiude il primo trimestre 2015 con un risultato consolidato pari a euro 310 milioni, in forte crescita rispetto agli euro 186 milioni del primo trimestre 2014 per effetto della concentrazione in questi primi mesi, come anche indicato precedentemente, della gran parte delle plusvalenze su realizzi di titoli attese per l'intero esercizio.

La situazione di solvibilità consolidata stimata al 31 marzo 2015 vede un rapporto tra capitale disponibile e capitale richiesto pari a circa 1,67 volte, in leggero incremento rispetto al dato consuntivato al 31/12/2014. Tenendo conto del Prestito obbligazionario convertendo emesso da UnipolSai, la cui conversione obbligatoria in azioni ordinarie UnipolSai si realizzerà entro il 31/12/2015, il Solvency ratio stimato sale a 1,70.

Settore Assicurativo

Il risultato economico netto del Settore Assicurativo è positivo per euro 320 milioni (euro 194 milioni al 31/3/2014), di cui:

- euro 225 milioni relativi al comparto Danni (euro 152 milioni al 31/3/2014);
- ed euro 95 milioni relativi al comparto Vita (euro 42 milioni al 31/3/2014).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Assicurativo, inclusi gli immobili ad uso proprio, ammontano, al 31/3/2015, a euro 64.520 milioni (euro 60.844 milioni al 31/12/2014), di cui euro 18.560 milioni nei rami Danni (euro 17.857 milioni al 31/12/2014) ed euro 45.960 milioni nei rami Vita (euro 42.987 milioni al 31/12/2014).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 3.559 milioni (euro 3.776 milioni al 31/12/2014), di cui euro 1.649 milioni nei rami Danni (euro 1.819 milioni al 31/12/2014) ed euro 1.910 milioni nei rami Vita (euro 1.956 milioni al 31/12/2014).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 31/3/2015 ammonta a euro 3.748 milioni (euro 4.123 milioni al 31/3/2014, -9,1%, *dato gestionale stimato -4,5%*).

La raccolta Vita ammonta a euro 1.942 milioni (euro 1.996 milioni al 31/3/2014, -2,7%) e la raccolta Danni ammonta a euro 1.806 milioni (euro 2.127 milioni al 31/3/2014, -15,1%, *dato gestionale stimato -6,2%*).

Raccolta diretta

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	<i>comp. %</i>	31/3/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Raccolta diretta Danni	1.801	48,1	2.107	51,4	-14,6
Raccolta diretta Vita	1.941	51,9	1.995	48,6	-2,7
Totale raccolta diretta	3.742	100,0	4.102	100,0	-8,8

Sulla base dei dati gestionali stimati la flessione della raccolta Danni è pari a -5,6%.

Raccolta indiretta

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	<i>comp. %</i>	31/3/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Premi rami Danni	6	95,2	20	94,5	-70,8
Premi rami Vita	0	4,8	1	5,5	-74,6
Totale premi indiretti	6	100,0	21	100,0	-71,0

Rami Danni

La ripartizione del **lavoro diretto** relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 31/3/2014, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Danni						
	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	<i>comp.%</i>	31/3/2014	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)		909		1.138		-20,1
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)		152		178		-14,5
Totale premi Auto		1.061	<i>58,9</i>	1.315	<i>62,4</i>	<i>-19,3</i>
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)		213		234		-9,3
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)		246		266		-7,7
R.C. generale (ramo 13)		160		155		2,8
Altri rami elementari		121		136		-10,6
Totale premi Non Auto		740	<i>41,1</i>	792	<i>37,6</i>	<i>-6,6</i>
Totale premi diretti Danni		1.801	<i>100,0</i>	2.107	<i>100,0</i>	<i>-14,6</i>

La raccolta premi diretta continua a risentire del contesto di mercato fortemente competitivo, che determina una flessione del premio medio, in particolare nel ramo R.C.Auto, oltre che del perdurare della crisi economica, che si riflette sulle imprese e sulle famiglie. Incide in maniera importante la cessione ad Allianz del ramo d'azienda il cui effetto sui premi è stimato in circa nove punti percentuali.

Nel ramo R.C.Auto (premi diretti per euro 909 milioni, -20,1%, *dato gestionale stimato -8,9%*) le politiche commerciali sono tese alla difesa del portafoglio contratti sia mediante il supporto delle campagne pubblicitarie, sia mediante proposte di vendita mirate, quali il finanziamento a tasso zero e l'installazione delle *black box*.

In flessione anche la raccolta nel ramo Corpi Veicoli Terrestri (euro 152 milioni, -14,5%, *dato gestionale stimato -4,0%*), diretta conseguenza del trend registrato per la copertura obbligatoria, condizionata inoltre dalla riduzione della spesa assicurativa per garanzie non obbligatorie e dall'invecchiamento del parco veicoli circolante.

Il comparto Non Auto registra una maggiore tenuta, nonostante il quadro macroeconomico sfavorevole, in quanto segna premi pari ad euro 740 milioni con una flessione del 6,6% (*dato gestionale stimato -1,4%*).

Sul versante della **sinistralità Danni** si mantengono positivi gli indicatori tecnici grazie ad un ulteriore arretramento dei sinistri denunciati rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 69,4% (67,4% al 31/3/2014): come precedentemente esposto, il peggioramento dell'indicatore è principalmente attribuibile ad un eccezionale evento atmosferico (bufera di vento) che ha interessato la Toscana ad inizio marzo.

L'*expense ratio* del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 27,4% (26,7% al 31/3/2014): nonostante il calo dei costi di gestione in valore assoluto, il dato risente dell'effetto del calo dei premi e dello spostamento del mix delle vendite verso una tipologia di raccolta caratterizzata da maggiori provvigioni oltre che di una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate al miglioramento tecnico.

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 31/3/2015, pari al 96,8% (94,1% al 31/3/2014).

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 1.703 milioni (euro 1.991 milioni al 31/3/2014, -14,5%, *dato gestionale stimato -4,9%*), di cui euro 1.027 milioni nei rami Auto (euro 1.273 milioni al 31/3/2014, -19,3%, *dato gestionale stimato -7,8%*) ed euro 675 milioni nei rami Non Auto (euro 718 milioni al 31/3/2014, -5,9%, *dato gestionale stimato -0,2%*).

Per quanto riguarda la raccolta nei **rami Auto**, euro 879 milioni sono relativi al ramo R.C.Auto (euro 1.100 milioni al 31/3/2014, -20,1%, *dato gestionale stimato -8,5%*) ed euro 148 milioni al ramo Corpi Veicoli Terrestri (euro 173 milioni al 31/3/2014, -14,6%, *dato gestionale stimato -3,8%*).

Tra le altre compagnie Danni la raccolta diretta di **SIAT**, pari ad euro 25 milioni (euro 29 milioni al 31/3/2014) ha registrato una riduzione del 14,9%; in flessione anche la raccolta delle compagnie **Incontra** e **DDOR** rispettivamente del 4,6% (euro 17 milioni al 31/3/2015) e del 5,6% (euro 18 milioni al 31/3/2015).

Le compagnie **Liguria**, **Dialogo** e **Systema** raccolgono complessivamente euro 38 milioni (euro 50 milioni al 31/3/2014, -23,9%)

Rami Vita

La ripartizione del **lavoro diretto** relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 31/3/2014, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta Rami Vita

	Valori in Milioni di Euro	31/3/2015	comp.%	31/3/2014	comp.%	var.%
Premi						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana		1.094	56,8	1.546	78,0	-29,2
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		465	24,1	253	12,7	84,2
V - Operazioni di capitalizzazione		253	13,1	75	3,8	236,6
VI - Fondi pensione		115	6,0	108	5,4	6,8
Totale premi rami Vita		1.927	100,0	1.981	100,0	-2,7
Prodotti di investimento						
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		1	8,8	2	13,9	-36,1
VI - Fondi pensione		13	91,2	12	86,1	6,7
Totale prodotti di investimento rami Vita		14	100,0	14	100,0	0,7
Totale raccolta						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana		1.094	56,3	1.546	77,5	-29,2
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato		466	24,0	254	12,8	83,3
V - Operazioni di capitalizzazione		253	13,0	75	3,8	236,6
VI - Fondi pensione		128	6,6	120	6,0	6,8
Totale raccolta diretta rami Vita		1.941	100,0	1.995	100,0	-2,7

L'andamento del comparto Vita è in leggera flessione rispetto ai valori registrati al 31/3/2014. Le polizze tradizionali di ramo I, così come negli anni passati, incidono in modo preponderante sul totale della raccolta premi del settore, evidenziando ancora una volta la preferenza della clientela verso prodotti con tutele finanziarie quali i prodotti rivalutabili. In crescita il trend delle polizze *linked* grazie all'apporto del Gruppo Popolare che ha realizzato una raccolta nel ramo III pari a euro 408 milioni in incremento del 79,3% rispetto al 31/3/2014 (euro 227 milioni). In aumento, seppur poco influente visti i volumi trattati, il settore dei Fondi Pensione che passa da euro 120 milioni al 31/3/2014 ad euro 128 milioni al 31/3/2015.



L'apporto del canale di bancassicurazione alla raccolta complessiva del Gruppo UnipolSai ha subito una contrazione rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente, realizzando una raccolta diretta premi di euro 893 milioni (-17,9% sul primo trimestre 2014).

Al 31/3/2015 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**², al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 161 milioni (euro 159 milioni al 31/3/2014, +1,1%).

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai** è pari a euro 1.040 milioni (euro 900 milioni al 31/3/2014 +15,6%) e conferma il trend positivo riscontrato già alla fine dell'esercizio 2014.

Il **Gruppo Popolare Vita** ha realizzato una raccolta pari ad euro 827 milioni, in flessione del 21,5% rispetto al 31/03/2014 (euro 1.054 milioni).

² APE – Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo

Settore Immobiliare

Il risultato economico netto del Settore Immobiliare al 31/3/2015 è negativo per euro 2 milioni (-2 milioni di euro al 31/3/2014).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 31/3/2015, a euro 1.851 milioni (euro 1.858 milioni al 31/12/2014), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari per euro 1.248 milioni (euro 1.276 milioni al 31/12/2014) e Immobili uso proprio per euro 386 milioni (euro 364 milioni al 31/12/2014).

Le Passività finanziarie ammontano, al 31/3/2015, a euro 164 milioni (euro 164 milioni al 31/12/2014).

In relazione al progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, articolato nei progetti indipendenti Porta Nuova Garibaldi, Porta Nuova Varesine e Porta Nuova Isola, si segnala che nel primo trimestre sono state vendute alla Qatar Holding la totalità delle quote relative ai fondi immobiliari nei quali il Gruppo UnipolSai ha investito tramite società collegate e altre partecipate di diritto lussemburghese. A seguito di tale cessione le società cedenti hanno incassato una prima tranche del corrispettivo che è stato utilizzato per rimborsare parzialmente i finanziamenti ricevuti dai partecipanti all'iniziativa. Il Gruppo UnipolSai ha ricevuto rimborsi parziali per euro 105 milioni dei prestiti erogati sotto forma di Profit Participating Bonds.

Proseguono gli sviluppi dei progetti in corso relativamente alle aree Assago, Milanofiori, Milano via Fara 41 "Torre Galfa" e Milano via Melchiorre Gioia angolo via Don Sturzo.

Per quanto riguarda l'attività di dismissione si segnala che nel corso del trimestre sono stati stipulati rogiti e contratti preliminari per oltre euro 30 milioni.

Settore Altre attività

Il risultato economico netto del Settore Altre attività, al 31/3/2015, è negativo per euro 7 milioni (-6 milioni di euro al 31/3/2014).

Al 31/3/2015 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 125 milioni) ammontano a euro 440 milioni (euro 481 milioni al 31/12/2014).

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 43 milioni (euro 94 milioni al 31/12/2014).

Nel corso del primo trimestre 2015 è proseguita l'attività di sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, assieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi ed ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati, ancorché negativi, in linea rispetto all'analogo periodo del 2014, nonostante un contesto di mercato ancora debole.

Si segnala che nel corso del mese di marzo la Capogruppo Unipol ha presentato una manifestazione d'interesse nell'ambito del contesto di offerta per le attività gestionali e gli asset immobiliari di Fenice Holding (controllante di Una SpA). E' stata quindi avviata una trattativa in esclusiva al fine di verificare la possibile acquisizione da parte del Gruppo Unipol dell'attività alberghiera detenuta da Fenice Holding in modo da realizzare la combinazione delle realtà Atahotels e Una Hotes & Resort. L'unione delle due realtà determinerebbe la creazione di un operatore leader in Italia nell'attività alberghiera, che potrà contare su oltre 50 strutture alberghiere in gestione per un totale di circa 8.600 camere.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Nel corso del primo trimestre 2015 l'operatività è stata finalizzata al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, ponendo particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il comparto obbligazionario è stato il principale oggetto di operatività interessando prevalentemente i titoli di emittenti non governativi. Durante il trimestre l'esposizione in titoli governativi è diminuita di circa euro 212 milioni: nel corso del periodo si è registrato un incremento degli investimenti in titoli di Stato nel comparto Vita (+ euro 412 milioni) a fronte di una riduzione nel ramo Danni (-624 milioni di euro).

Gli acquisti nel portafoglio Vita hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso, funzionali a soddisfare le esigenze di ALM delle Gestioni Separate, proseguendo l'azione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura. Tale azione, modulata in coerenza con gli impegni contrattuali e gli obiettivi del piano industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato Zero Coupon, prevalentemente BTP strip, che consentono un presidio dei minimi garantiti e del "rischio reinvestimento cedola" in un contesto macroeconomico deflattivo caratterizzato da bassi tassi di interesse. Nel portafoglio Vita, in coerenza con il quadro macroeconomico ed a completamento di un'azione iniziata durante lo scorso anno, è stato chiuso uno swap di copertura dal rischio del rialzo dei tassi di interesse per un valore nominale di circa euro 344 milioni, al fine di riallineare la *duration* degli attivi a quelle dei passivi nelle Gestioni Separate interessate.

Nel comparto Danni l'attività in titoli di Stato è stata caratterizzata da una riduzione netta dell'esposizione in controvalore assoluto mediante una rimodulazione delle scadenze presenti in portafoglio. Le vendite hanno interessato titoli a tasso fisso con scadenze in area 10 anni o superiore mentre i riacquisti hanno insistito sulla parte a brevissimo termine (BOT e CTZ) o su titoli a tasso variabile (CCT).

Nel corso del trimestre la componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un aumento dell'esposizione complessiva di euro 1.108 milioni; l'aumento dell'esposizione ha riguardato emittenti finanziari per circa il 60% dei nuovi acquisti/sottoscrizioni ed emittenti industriali per il restante 40%.

E' proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi: l'esposizione in titoli strutturati di livello 2 e 3 si è ridotta per un ammontare pari a euro 469 milioni.

L'esposizione azionaria è aumentata, nel corso del trimestre, di euro 323 milioni; l'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, *Exchange Traded Fund*, rappresentativi di indici azionari. In dettaglio l'esposizione nel comparto Vita è aumentata di euro 157 milioni, e nel comparto Danni si è registrato un incremento pari a euro 166 milioni. A fronte di tale aumento sono state acquistate opzioni put con finalità di copertura sull'indice Eurostoxx 50 per un valore nominale di euro 118 milioni: complessivamente, tenendo quindi conto anche delle put acquistate nel corso del 2014, il controvalore coperto dalle opzioni è di poco superiore a euro 800 milioni.

In portafoglio sono presenti titoli con buona visibilità degli utili futuri e con elevato flusso reddituale: la quasi totalità dei titoli di capitale presenti in portafoglio appartiene ai principali indici azionari europei.

L'esposizione in fondi alternativi, categoria a cui appartengono fondi di Private Equity ed Hedge Fund, è pari a euro 372 milioni, in riduzione di euro 12 milioni.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La *duration* complessiva del Gruppo è pari a 5,98 anni in aumento rispetto alla fine del 2014 (5,22 anni). Nel portafoglio assicurativo del Gruppo la *duration* del comparto Danni si attesta a 3,66 anni (3,16 anni fine 2014); nel comparto Vita risulta pari a 7,64 anni (6,12 anni a fine 2014).

Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 79,5% e al 20,5%. La componente governativa costituisce circa il 76,4% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente *corporate* risulta complementare con un 23,6%, articolato in credito *financial* per il 17,5% e in *industrial* per un 6,1%. I titoli governativi italiani costituiscono il 70,4% del portafoglio complessivo obbligazionario.

Il 91,5% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-: il 3% del totale è posizionato sulle classi comprese tra AAA ed AA-, mentre il 5,7% dei titoli ha rating di fascia A. L'esposizione in titoli con rating nella fascia BBB risulta pari all'82,8%.

La componente liquidità in portafoglio si attesta a euro 941 milioni.

Al 31 marzo 2015 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 66.624 milioni (euro 62.878 milioni al 31/12/2014), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore						
<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/03/2015	<i>comp. %</i>	31/12/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>	
Settore assicurativo	64.520	96,8	60.844	96,8	6,0	
Settore altre attività	440	0,7	481	0,8	-8,4	
Settore immobiliare	1.851	2,8	1.858	3,0	-0,4	
Elisioni intersettoriali	-187	-0,3	-304	-0,5	-38,5	
Totale Investimenti e Disponibilità liquide (*)	66.624	100,0	62.878	100,0	6,0	

(*) inclusi gli Immobili uso proprio

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	<i>comp. %</i>	31/12/2014	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Immobili (*)	3.867	5,8	3.896	6,2	-0,7
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	536	0,8	608	1,0	-11,9
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.419	2,1	1.420	2,3	-0,1
Finanziamenti e crediti	5.658	8,5	5.169	8,2	9,4
<i>Titoli di debito</i>	4.486	6,7	4.215	6,7	6,4
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>	31	0,0	31	0,0	1,8
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>	1.141	1,7	924	1,5	23,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	44.716	67,1	42.114	67,0	6,2
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	9.641	14,5	8.986	14,3	7,3
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>	422	0,6	348	0,6	21,5
<i>di cui designate a fair value rilevato a conto economico</i>	9.219	13,8	8.639	13,7	6,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	787	1,2	684	1,1	15,1
Totale Investimenti e Disponibilità	66.624	100,0	62.878	100,0	6,0

(*) inclusi gli Immobili uso proprio

I proventi finanziari netti (esclusi i proventi netti da attività e passività finanziarie il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela) ammontano, al 31/3/2015, a euro 830 milioni, contro euro 575 milioni al 31/3/2014 (+44,3%).

Come già detto nelle pagine precedenti i suddetti proventi finanziari sono influenzati da plusvalenze da realizzazioni non ripetibili a tali livelli nella restante parte dell'esercizio 2015.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 6.828 milioni (euro 6.295 milioni al 31/12/2014). Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- incremento di euro 276 milioni per variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da euro 1.169 milioni al 31/12/2014 a euro 1.446 milioni al 31/3/2015;
- decremento di euro 49 milioni per variazione negativa della riserva per Altri utili o perdite rilevati direttamente in patrimonio;
- incremento di euro 303 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 31/3/2015.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 349 milioni (euro 340 milioni al 31/12/2014).

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 31/3/2015 le Riserve tecniche ammontano a euro 58.458 milioni (euro 56.228 milioni al 31/12/2014) e le Passività finanziarie ammontano a euro 3.661 milioni (euro 3.813 milioni al 31/12/2014).

Riserve tecniche e passività finanziarie						
Valori in Milioni di Euro	31/3/2015	comp. %	31/12/2014	comp. %	var. %	
Riserve tecniche Danni	16.665	28,5	16.866	30,0	-1,2	
Riserve tecniche Vita	41.793	71,5	39.362	70,0	6,2	
Totale Riserve tecniche	58.458	100,0	56.228	100,0	4,0	
Passività finanziarie a fair value	1.224	33,4	1.365	35,8	-10,3	
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>	845	23,1	785	20,6	7,6	
<i>Altro</i>	379	10,4	580	15,2	-34,6	
Altre passività finanziarie	2.437	66,6	2.447	64,2	-0,4	
<i>Passività subordinate</i>	2.040	55,7	2.034	53,3	0,3	
<i>Altro</i>	397	10,8	414	10,8	-4,0	
Totale Passività finanziarie	3.661	100,0	3.813	100,0	-4,0	
Totale	62.119		60.041		3,5	

Principali eventi verificatisi nel corso del primo trimestre 2015 e nel periodo successivo alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Approvazione della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di Categoria A e delle azioni di risparmio di Categoria B in azioni ordinarie UnipolSai

In data 26 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria di UnipolSai e in data 27 gennaio 2015 le Assemblee Speciali dei possessori di azioni di risparmio di categoria A e dei possessori di azioni di risparmio di categoria B di UnipolSai hanno approvato, per quanto di loro competenza, la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di categoria A (le "Azioni di Risparmio A") e delle azioni di risparmio di categoria B (le "Azioni di Risparmio B") in azioni ordinarie UnipolSai, sulla base dei seguenti rapporti di conversione:

- n. 100 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio A, senza pagamento di alcun conguaglio;
- n. 1 azione ordinaria, avente godimento regolare, per ciascuna Azione di Risparmio B, senza pagamento di alcun conguaglio.

In data 27 marzo è terminato il periodo per l'esercizio del diritto di recesso, che è stato validamente esercitato (i) per n. 67 Azioni di risparmio di Categoria A, per un controvalore pari ad euro 15.294,22), e (ii) per n. 5.490 Azioni di risparmio di Categoria B, per un controvalore pari ad euro 12.286,62. Poiché il valore complessivo di liquidazione delle azioni oggetto di recesso non ha superato le soglie di esborso massimo cui era subordinato il perfezionamento della conversione, si sono avverate tutte le condizioni sospensive dell'operazione e, quindi, la conversione acquisterà efficacia entro la fine del prossimo mese di giugno, successivamente alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Alla data di redazione del presente Resoconto trimestrale è in corso il periodo di offerta in opzione e prelazione delle azioni per le quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso. Il periodo di adesione terminerà in data 15/5/2015.

Procedimenti in corso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

In data 26 marzo 2015 è stato notificato un provvedimento sanzionatorio da parte dell'AGCM con il quale UnipolSai Assicurazioni è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di euro 16.930.031, sul presupposto secondo cui Fondiaria-SAI e Unipol Assicurazioni, negli anni dal 2010 al 2014, avrebbero fatto parte, con il Gruppo Generali, di un'intesa restrittiva della concorrenza finalizzata a falsare la concorrenza nel settore delle polizze R.C.Auto per il trasporto pubblico locale. Si tratta del provvedimento emesso a conclusione del procedimento istruttorio n. I/744 a suo tempo avviato dalla medesima Autorità per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del TFUE, di cui si è data informazione nelle Note informative integrative del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2014, al capitolo 3 Note illustrative dello stato patrimoniale, paragrafo 2 Accantonamenti - Contenziosi in essere e passività potenziali.

A giudizio di AGCM, si sarebbe trattato di un'intesa consistente nella mancata partecipazione ad un determinato numero di gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale per l'affidamento dei servizi assicurativi R.C.Auto allo scopo di evitare il confronto competitivo e mantenere la clientela storicamente servita attraverso negoziazioni bilaterali.



UnipolSai, ritenendo il provvedimento del tutto infondato, ha dato mandato ai propri legali per proporre ricorso avanti il T.A.R. del Lazio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di aprile si sono consolidati i segnali di ripresa dell'economia del nostro Paese, anche se l'incertezza sull'esito delle trattative sul debito della Grecia ha indotto maggiore volatilità nei mercati finanziari riportando lo spread BTP-Bund al di sopra dei 100 punti. L'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi ed al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di rilievo. Proseguono le numerose azioni di marketing e di offerta commerciale finalizzate a perseguire una ripresa produttiva nel comparto danni pur in uno scenario che permane ampiamente competitivo.

Il Gruppo prosegue nell'attività di integrazione dei sistemi informatici di gestione del business e nelle ulteriori attività, già individuate, di semplificazione societaria così come previsto nelle linee strategiche definite nel Piano Industriale.

Bologna, 7 maggio 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Sintesi del conto economico gestionale per settori
 - Stato patrimoniale per settori di attività
-

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	31/12/2014
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		782	805
1.1	Avviamento		307	307
1.2	Altre attività immateriali		475	498
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.182	1.196
2.1	Immobili		1.062	1.072
2.2	Altre attività materiali		120	124
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		1.043	960
4	INVESTIMENTI		64.775	61.122
4.1	Investimenti immobiliari		2.805	2.824
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>		536	608
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.419	1.420
4.4	Finanziamenti e crediti		5.658	5.169
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		44.716	42.114
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		9.641	8.986
5	CREDITI DIVERSI		2.799	3.395
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.167	1.631
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		80	90
5.3	Altri crediti		1.552	1.675
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		759	814
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		40	24
6.2	Costi di acquisizione differiti		79	76
6.3	Attività fiscali differite		201	222
6.4	Attività fiscali correnti		24	98
6.5	Altre attività		415	396
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		787	684
	TOTALE ATTIVITÀ		72.127	68.976

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	31/12/2014
1	PATRIMONIO NETTO		7.177	6.635
1.1	di pertinenza del gruppo		6.828	6.295
1.1.1	Capitale		1.996	1.996
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		110	110
1.1.3	Riserve di capitale		248	248
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		2.806	2.063
1.1.5	(Azioni proprie)		-50	-50
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		4	4
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		1.446	1.169
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		-34	15
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		303	740
1.2	di pertinenza di terzi		349	340
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		308	261
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		35	34
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		7	44
2	ACCANTONAMENTI		590	620
3	RISERVE TECNICHE		58.458	56.228
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		3.661	3.813
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		1.224	1.365
4.2	Altre passività finanziarie		2.437	2.447
5	DEBITI		1.179	819
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		79	144
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		105	41
5.3	Altri debiti		994	634
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		1.062	862
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		3	3
6.2	Passività fiscali differite		96	86
6.3	Passività fiscali correnti		57	16
6.4	Altre passività		907	757
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		72.127	68.976

Conto Economico Consolidato

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	31/3/2015	31/3/2014
1.1	Premi netti		3.683	4.162
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		3.784	4.272
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		-101	-110
1.2	Commissioni attive		1	5
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		432	128
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		1	1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		754	682
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		326	382
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		36	37
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		360	229
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		31	34
1.6	Altri ricavi		120	94
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		4.991	5.071
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		-3.683	-3.750
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		-3.726	-3.811
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		42	61
2.2	Commissioni passive		-1	-5
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		-2	-8
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		-83	-79
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		-24	-14
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		-8	-11
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		-36	-36
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		-14	-17
2.5	Spese di gestione		-573	-663
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		-427	-509
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		-24	-18
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		-123	-137
2.6	Altri costi		-178	-244
2	TOTALE COSTI E ONERI		-4.521	-4.748
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		470	323
3	Imposte		-161	-136
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		310	187
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		0	-1
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		310	186
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		<i>303</i>	<i>174</i>
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		<i>7</i>	<i>12</i>

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

Valori in Milioni di Euro	RAMI DANNI		RAMI VITA		SETTORE ASSICURATIVO		SETTORE ALTRE ATTIVITA'		SETTORE IMMOBILIARE (*)		Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
	mar-15	mar-14	var.%	mar-15	mar-14	var.%	mar-15	mar-14	var.%	mar-15	mar-14	var.%	mar-15	mar-14	var.%
Premi netti	1.768	2.185	-19,5	1.925	1.977	-2,7	3.683	4.162	-11,5				3.683	4.162	-11,5
Commissioni nette															
Proventi/oneri finanziari (escl. atti/pass designate a fair value)	328	211	56,0	505	353	42,9	833	564	47,8				830	575	44,3
Interessi netti	62	91		241	267		303	358					303	372	
Altri proventi e oneri	21	11		30	2		52	9					54	14	
Utili e perdite realizzate	214	113		224	85		438	198		11	12	-6	438	198	
Utili e perdite da valutazione	31	-4		9	4		40	-1		-5	-6		35	-9	
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.222	-1.465	-16,6	-2.188	-2.136	2,4	-3.410	-3.601	-5,3				-3.410	-3.601	-5,3
Spese di gestione	-475	-553	-14,2	-86	-95	-9,4	-560	-648	-13,5	-7	-3	142,9	-573	-663	-13,6
Provisioni e altre spese di acquisizione	-379	-450	-15,8	-48	-59	-18,2	-427	-509	-16,1	-9	-3	142,9	-427	-509	-16,1
Altre spese	-96	-103	-7,0	-38	-36	4,9	-134	-139	-3,9	-7	-3	142,9	-147	-155	-5,3
Altri proventi/oneri	-48	-114	-58,0	-17	-36	-52,9	-65	-150	-56,8	1	-1	-87,5	-58	-150	-61,2
Utile (perdita) ante imposte	342	263	29,8	138	64	116,1	480	327	46,7	-7	-3	18,6	470	323	45,9
Imposte	-117	-111	4,8	-44	-22	98,6	-161	-133	20,3	0	0	n.s.	-161	-136	18,2
Utile (perdita) attività operative cessate															
Utile (perdita) consolidato	225	152	48,1	95	42	125,3	320	194	64,8	-7	-2	9,6	310	186	66,6
Utile (perdita) di Gruppo													303	174	
Utile (perdita) di terzi													7	12	

(*) Il Settore Immobiliare include solo le società immobiliari controllate da UnipolSai

Stato patrimoniale per settore di attività

	Valori in Milioni di Euro		Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
			31/3/2015	31/12/2014	31/3/2015	31/12/2014	31/3/2015	31/12/2014	31/3/2015	31/12/2014	31/3/2015	31/12/2014	31/3/2015	31/12/2014
1	ATTIVITA' IMMATERIALI	466	479	306	315	11	1	1	1	1	1	1	1	805
2	ATTIVITA' MATERIALI	615	649	6	6	163	399	163	378					1.196
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	950	856	92	104									960
4	INVESTIMENTI	17.687	17.100	45.725	42.662	282	1.339	282	1.383	-187	-304	-187	-304	61.122
4.1	Investimenti immobiliari	1.502	1.493	10	10	45	1.248	45	1.276					2.824
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	368	354	155	241	0	13	0	13					608
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	644	639	775	781									1.420
4.4	Finanziamenti e crediti	2.336	2.073	3.313	3.128	236	30	236	36	-187	-304	-187	-304	5.169
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.667	12.409	32.000	29.646	1	48	1	57					42.114
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	171	131	9.471	8.856									8.986
5	CREDITI DIVERSI	2.297	2.744	519	682	72	50	72	37	-139	-142	-139	-142	3.395
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	824	699	77	190	36	24	36	25	-202	-137	-202	-137	814
6.1	Costi di acquisizione differiti	32	27	47	48									76
6.2	Altre attività	793	671	29	142	37	24	37	25	-202	-137	-202	-137	738
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	328	181	229	319	103	127	103	111					684
	TOTALE ATTIVITA'	23.169	22.708	46.954	44.277	594	1.939	641	1.934	-529	-583	-529	-583	68.976
1	PATRIMONIO NETTO													6.635
2	ACCANTONAMENTI	520	556	30	24	17	22	17	22					620
3	RISERVE TECNICHE	16.665	16.866	41.793	39.362									56.228
4	PASSIVITA' FINANZIARIE	1.649	1.819	1.910	1.956	43	164	94	164	-106	-220	-106	-220	3.813
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	91	184	1.130	1.178		3		3					1.365
4.2	Altre passività finanziarie	1.558	1.635	780	778	43	161	94	161	-106	-220	-106	-220	2.447
5	DEBITI	1.098	753	165	154	89	47	79	55	-220	-222	-220	-222	819
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	811	722	412	257	24	18	22	2	-203	-140	-203	-140	862
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'													72.127
														68.976

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari ai
sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

**OGGETTO: Resoconto Intermedio di Gestione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
al 31 marzo 2015**

Il sottoscritto Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 7 maggio 2015

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina



UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Sede Legale:
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 375349

Capitale sociale i.v. euro 1.996.129.451,62
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo delle Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 100006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com
www.unipolsai.it



www.unipolsai.com
www.unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna